

ATTIVE TERRE Dopo il successo del Politeama con la rappresentazione de "Il Tesoro" Identità territoriale col Cieco Groto

Andreello: "Abbiamo valorizzato una figura di straordinario spessore culturale"

Luigi Ingegneri

ADRIA - Non si placa il clamore dello straordinario successo della commedia "Il Tesoro" di Luigi Groto detto il Cieco di Adria portata in scena al Politeama dagli studenti del liceo scientifico e del polo tecnico.

L'iniziativa rientra nel progetto più generale di laboratorio teatrale "Teatr(o)rbo" promosso dall'associazione Attive terre con il sostegno di Banca Adria. Così il presidente dell'associazione, Alessandro Andreello, ha ricordato che "questo progetto ha contribuito a valorizzare la figura del Cieco di Adria, personaggio di straordinario spessore culturale, lungo un percorso di riscoperta, delle sue tradizioni e di definizione dell'identità territoriale. Aver portato sul palco "Il Tesoro", opera complessa e impegnativa - ha ricordato - è il coronamento della prima azione di questo percorso che ha avuto il patrocinio del Csv di Rovigo, del Comune di Adria, del liceo "Bocchi-Galilei" e del "Polo Tecnico", grazie alla disponibilità dei docenti Vittorio Sacchiero e Isabella Aino che hanno guidato i ragazzi".

Questi gli studenti-attori protagonisti della serata: Sofia Botti, Tommaso Barbon, Alberto Paparella, Alessandro Zampieri (i narratori); Matteo Bellinelli (Cornacchia), Federico Scaramuzza (Ginofilo), Martina Ferrarese (Licinia), Lily Small (Pridenzia), Elisa Zoletto (Erifila) Andrea Boccatto (Avvocato), Riccardo Gennari (il maggiordomo dell'avvocato), Giorgia Scaramuzza (Fulvia), Xiaou Qiu (Elicia), Silvia Fabris (Donnola), Matteo Cattozzo (Zelotipo), Elia Ferro (Topolo), Giacomo Totti (Lario), Camilla Dossi (moglie di Lario), Antonio Germanò (Lepido), Anna Rossi, Sara Varljen, Virginia Cuberli (alcune don-



Cosetta Pellegrini e Alessandro Andreello al Politeama

ne), Sara Lisa Vampiri ed Elena Crepaldi (le cameriere) e la bravissima cantante Greta Garbo.

Al termine della rappresentazione i due docenti hanno ricevuto un omaggio floreale.

Prima dei saluti finali, Cosetta Pellegrini, presidente del consiglio d'istituto

del liceo "Bocchi-Galilei", ha dato appuntamento a tutta la cittadinanza per sabato prossimo alle 10 all'auditorium Saccetti, in via Aldo Moro, per la conferenza finale di "Teatr(o)rbo" per fare un bilancio delle attività svolte con le testimonianze di alcuni protagonisti.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

CAVARZERE Fotoclub

Una rassegna di foto che è finestra sul delta

Nicla Sguotti

CAVARZERE - Sta avendo molti consensi la mostra che porta in questi giorni a Palazzo Danielato le foto di Duilio Avezzù. Promossa dal Fotoclub di Cavarzere, di cui l'artista è presidente, l'esposizione è dedicata al delta del Po e, dopo l'inaugurazione di sabato, i visitatori stanno continuando a essere numerosi.

Tra essi, oltre al pubblico locale, anche vari soci dei club di fotografi del Padovano e del Veneziano. All'inaugurazione, oltre all'assessore Fontolan, che ha avuto parole di stima per Avezzù e il Fotoclub Cavarzere, erano presenti anche il delegato della Fiaf provinciale di Venezia Paolo Prando, il delegato regionale della Fiaf Graziano Zanin e il senatore di Fi Bartolomeo Amidei, che ha voluto visitare la mostra.

"La finestra del tempo sul delta", questo il titolo dell'esposizione, permette al pubblico di vedere le immagini scattate da Duilio Avezzù, come ha evidenziato lo stesso autore, si tratta di un paesaggio più volte visto in pellicola, che torna attraverso immagini nate grazie ad anni di osservazione e studio da parte dell'artista, pluripremiato a livello nazionale per i suoi scatti.

La sua è una ricerca che comprende luoghi, persone e fauna, parte integrante del territorio del delta, inseriti in composizioni dettagliate, mentre l'obiettivo indugia in particolari che raccolgono tracce, segni, emozioni anche minimali, esaltate dalla tecnica fotografica. Il frutto di anni di ricerca dà vita a una mostra con immagini capaci di creare forti emozioni e di far crescere la voglia di approfondire la conoscenza dei luoghi ritratti.

L'esposizione delle fotografie di Avezzù si può visitare fino al 10 giugno nel foyer del Teatro Tullio Serafin.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

BARICETTA Al via le celebrazioni con l'inaugurazione della mostra I primi 60 anni della materna

BARICETTA - Due piacevoli pomeriggi di sole hanno fatto da cornice all'avvio delle manifestazioni estive organizzate dalla parrocchia di Baricetta in occasione del 60mo anniversario di fondazione della scuola materna.

Il cortile dell'asilo ha ospitato più di 200 persone al taglio del nastro della prima di una serie di iniziative che si protrarranno fino all'8 settembre.

Dopo la messa ed una breve processione dedicata alla Madonna, officiate dal parroco don Paolo Marcello, alla presenza del sindaco Massimo Barbuiani, del presidente del comitato di gestione della scuola, Antonio Giolo, e di due religiosi nativi di Baricetta, padre Giuseppe Puttinato e suor Isabella Stoppa, è stata inaugurata la mostra "Le stagioni della nostra scuola materna", allestita nel rinnovato salone al primo piano dell'asilo.

La commozione dei presenti ed un lungo applauso hanno accompagnato la dedizione di questo spazio alla memoria di Pasquina Frigato, concittadina recentemente scomparsa, da sempre prodiga di impegno nei confronti della scuola e della frazione. La mostra, apprezzata dai tanti visitatori, raccoglie materiale fotografico dagli anni della fondazione della scuola fino ai giorni d'oggi lungo un percorso tematico organizzato per stagioni. L'esposizione sarà visitabile con in-



I bambini alla festa della scuola materna

gresso libero fino al termine delle manifestazioni. La giornata di festa è stata completata dall'esibizione dei cori "Vocinfesta" e "Ultreya. Suseya" prima del rinfresco per il brindisi di rito. Non potevano mancare i bambini della scuola dell'infanzia, i veri protagonisti dei festeggiamenti: così hanno concluso il loro anno scolastico con lo spettacolo "Le aquile spiccano il volo" davanti genitori, nonni e tanti paesani. Inol-

tre 10 bambini sono stati insigniti del diploma e "promossi" a frequentare la prima primaria, il tutto in un simpatico siparietto canoro.

La ciliegina sulla torta è arrivata dalle ragazze che dall'autunno scorso partecipano alle lezioni di zumba al centro civico di Baricetta: hanno donato ben 2.500 euro per le necessità della scuola materna.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Festa e ricordi alla materna

